A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino
Capitale Sociale € 30.533.017,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02237920646
R.E.A. n. 144104

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2019

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019.

Preliminarmente si precisa che la società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art. 2364 c.c., pertanto l'AIR SPA ha ritenuto necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci nel più ampio termine dei 180 giorni, cosi come stabilito anche dallo Statuto Sociale vigente e dall'articolo 106 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;

- relazione sulla gestione;

- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;

- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;

- relazione del revisore;

- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;

- relazione sulla gestione al bilancio consolidato;

- relazione del revisore al bilancio consolidato.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c.c.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

a) la tipologia dell'attività svolta;

b) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Come di seguito meglio rappresentato si prende atto delle variazioni intervenute sia nell'attività tipica svolta dalla società che del suo assetto organizzativo nonché delle risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" aziendale. In data 26.04.2018 la società A.IR. S.p.a. al fine di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, ha conferito il ramo operativo ad una sua partecipata denominata AIR Mobilità S.r.l.. Quest'operazione societaria ha, di fatto, comportato una modifica sostanziale dell'oggetto sociale ed oggi l'attività esercitata riguarda la "realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli".

L'esercizio 2019 rappresenta il primo esercizio intero dopo l'operazione di conferimento avvenuta nel 2018, per cui il risultato economico 2019 di AIR SPA non risente dei ricavi generati dall'attività di trasporto di persone su gomma attraverso linee urbane ed extraurbane, bensì, riflette il nuovo assetto gestionale in cui la gestione del ramo immobiliare è concentrata in capo ad AIR SPA. Da valutare, infine, che il volume d'affari della società aumenterà con il completamento dei lavori di ultimazione (ad es: Terminal autostazione Avellino, autostazione Grottaminarda, deposito Mercogliano, etc.) relativo agli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale;

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- per tutto il 2019 l'organo amministrativo di AIR SPA, ha avuto una composizione monocratica, l'amministratore unico, nella persona dell'Ing. Alberto De Sio è stato nominato per la prima volta con

atto del 7 Agosto 2015. A seguito delle dimissioni dell'Ing. De Sio dalle cariche sociali, in data 18 marzo 2020, l'assemblea dei soci ha nominato il Dott. Anthony Acconcia nuovo Amministratore Unico di AIR SPA cui è stata attribuita anche la rappresentanza legale della società;

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sulla base di quanto già rilevato in ordine ad un'attività di *servicing* amministrativo, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

11. **Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 187.151 e si riassume nei seguenti valori:**

Attività	Euro	66.751.313
Passività	Euro	32.197.829
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	34.366.333
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	187.151
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce quest'anno non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.242.333
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.986.203
Differenza	Euro	-743.870
Proventi e oneri finanziari	Euro	7.886
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	792.881
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	56.897
Imposte sul reddito	Euro	-130.254
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	187.151

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata al revisore dott. Attilio Adinolfi che ha predisposto la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- dalle attività dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi, non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio 2019 rappresenta il primo esercizio intero successivo all'operazione di conferimento, realizzata nel 2018, che ha portato la separazione del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale (TPL), confluito in AIR MOBILITA' SRL, quest'ultima partecipata al 100 % da AIR SPA.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 187.151. Tale risultato risulta ancora fortemente influenzato, in ribasso, dal notevole valore del Patrimonio immobiliare non ancora messo a reddito. Questa circostanza conferisce alla rivalutazione della partecipazione societaria in Air Mobilità srl di euro 792.881, effettuata secondo la metodologia del Patrimonio netto, un ruolo fondamentale per l'inversione di segno algebrico del risultato di esercizio.

Infatti i ricavi generati dalla locazione degli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, dalla locazione delle infrastrutture e delle attrezzature necessarie alla gestione della funicolare, dai servizi di *servicing* amministrativo, non risultano sufficienti a consegnare un risultato della gestione caratteristica positivo.

Ciò nonostante, tale situazione non preoccupa l'organo amministrativo in ottica di *going concern* alla luce della circostanza, che a partire dall'esercizio 2020, importanti compendi immobiliari cominceranno a generare redditività. Basti pensare al Terminal- Autostazione di Grottaminarda (Av) che sarà ultimato verosimilmente entro settembre 2020, il Terminal dell'autostazione di Avellino ed il deposito di Mercogliano, le cui ultimazioni sono previste per l'anno 2021, che comporteranno un aumento del volume di affari a partire già dall'esercizio 2020.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- L 'AIR SPA partecipa al 100% il capitale dell'AIR MOBILITA' SRL su cui esercita il controllo. L'AIR MOBILITA', costituita in data 26 Aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, originariamente in capo al AIR SPA, è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR SPA. Il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.a. la quale, per effetto della intervenuta modifica dell'oggetto sociale, esercita la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli. I rapporti tra la società A.IR.

S.p.a. e la controllata AIR Mobilità sono definiti nei seguenti contratti:

a) contratto per locazione di immobili funzionali al trasporto pubblico locale, in ragione del quale A.IR. S.p.A. ha concesso i locazione ad AIR Mobilità S.r.l. gli immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone mensile;

b) contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR Mobilità S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del nuovo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;

c) contratto per attività di *servicing* amministrativo, per effetto del quale A.IR. S.p.A. fornisce alla AIR Mobilità S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un canone;

- La società non ha istituito sedi secondarie. Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano località Torrette, Mercogliano località Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri, Benevento - Deposito Piano cappelle, Sant'Agata de' Goti. Questi ultimi due depositi non sono di proprietà ma in affitto. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus. Nel 2019 sono proseguiti i lavori per la realizzazione delle autostazioni di Avellino e di Grottaminarda. Per quanto concerne la sede operativa proseguono le trattative per acquistare un sito alternativo a quello attuale di Pianodardine condotto in fitto da AIR MOBILITA'. Tale riorganizzazione comporterà sicuramente delle economie di gruppo che daranno una maggiore efficienza al sistema trasportistico nella sua complessità.

- Nel corso dell'anno 2019 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti;

- Nel corso dell'anno 2019 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;

- I rifiuti speciali vengono smaltiti da una ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni nel rispetto delle normative vigenti;

- La società non ha effettuato, nell'anno 2019, significative attività di ricerca e sviluppo;

- La società, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania;
- Nel corso dell'esercizio 2019 la società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Negli ultimi mesi il paese sta vivendo una situazione di emergenza sanitaria per effetto della diffusione della epidemia da *COVID 19*, quest'ultima è stata dichiarata PANDEMIA dall'Organizzazione mondiale della sanità. All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale che hanno limitato gli spostamenti individuali ed hanno anche avuto un forte impatto sotto il profilo economico determinando un contesto macroeconomico di ragionevole incertezza. L'impatto del *Covid19* sulla mobilità è stato molto forte. Le evoluzioni rappresentano ancora un'incognita. Il *lockdown* è stato caratterizzato dalla riduzione degli spostamenti grazie alla digitalizzazione ed ora viene registrata una minore propensione a viaggiare, nonché una scarsa volontà ad utilizzare mezzi collettivi. Partendo da questa premessa, per AIR SPA un'incertezza di rilievo potrebbe essere rappresentata dalla capacità della conduttrice AIR MOBILITA' SRL, con cui AIR SPA ha sottoscritto i contratti di locazione e *servicing*, di continuare ad onorare il pagamento dei canoni pattuiti. E' evidente che tale "criticità" per il fatto di essere indiretta e per l'impegno dell'Ente Regione Campania ad onorare comunque i suoi impegni contrattuali si considera gestibile nel breve termine.
- In merito a quanto sopra rilevato, nonostante l'insorgenza dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, l'organo amministrativo non si è avvalso della facoltà di deroga *ex* art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) in quanto l'attività esercitata dalla Società non ha registrato, al momento, riduzioni di commessa e/o di fatturato. Pertanto, l'Amministratore unico ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale rilevando che non sussistono né condizioni né presupposti che possano minare l'applicazione del principio del *going concern* aziendale. Per tale motivo l'organo amministrativo nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga *ex* art. 7 D.L. n. 23/2020 non ha ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà ed ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale alla data di approvazione del bilancio.
- In data 18.03.2020, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Unico Ing. Alberto De Sio, l'assemblea dei soci ha designato il dott. Anthony Acconcia a ricoprire la carica di Amministratore

Unico e rappresentante legale dell'AIR SPA. Pertanto, tale bilancio di esercizio, nonostante sia relativo ad un esercizio precedente alla sua nomina è stato redatto dal nuovo amministratore unico.

- *Cancellazione del saldo Irap (art 24 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34)*

Il disposto normativo con cui viene soppresso il saldo Irap 2019 incide sul bilancio di esercizio 2019, in termini contabili, per le società che non avevano ancora approvato il bilancio prima dell'entrata in vigore della norma. Tali società dovranno tenerne conto tra "i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", qualificati dall'OIC 29 quali "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", come "quei fatti, positivi e/o negativi, che avvengono tra la data di chiusura e la data di formazione del bilancio d'esercizio" (OIC 29, par. 11).

Vi sono varie argomentazioni che consentono di giungere alla conclusione che "lo sconto" derivante dallo stralcio del debito Irap previsto dal Decreto Crescita debba essere recepito nel bilancio corrente considerato che il disposto normativo è intervenuto prima dell'approvazione del presente bilancio e che diversamente si andrebbe a rilevare in bilancio un costo inesistente.

Pertanto, l'amministratore, convenendo con la tesi sopra evidenziata, ha ritenuto opportuno non procedere alla rilevazione dell'Irap alla luce della circostanza che la società nulla doveva essere regolato a titolo di saldo irap per l'anno 2019.

****

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2019

Signori azionisti,

E' stato esaminato **il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2019** e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il Bilancio Consolidato dell'AIR SPA unitamente alla Relazione sulla gestione, risulta redatto in conformità ai Principi contabili internazionali promulgati dall' *International Accounting Standard Board* e adottati dalla Unione Europea. A norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art.41 comma 2 del

D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e ha riguardato in particolare:

- La verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di AIR SPA di una funzione responsabile dei rapporti con la società controllata;
- L'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente Bilancio;
- L'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico – finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dall'Amministratore Unico.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 187.093 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	92.701.335
Passività	Euro	58.147.851
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	34.366.098
- Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	235
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	187.093
- Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	58

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	40.696.121
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	40.456.614
Differenza	Euro	239.507
Proventi e oneri finanziari	Euro	-62.193
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	177.314
Imposte sul reddito	Euro	-9.837
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	187.151
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	58

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- La determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS;
- Sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;

- Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della "capogruppo", anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d'acquisto come consentito dall'art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.
- In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.
- Il Revisore Legale, nella persona del Dott. Attilio Adinolfi, ha rilasciato in data 19 giugno 2020, la relazione, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 comma3 del Decreto Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dalla quale risulta che il Bilancio Consolidato 2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa; ed inoltre viene attestato dallo stesso che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato 2019.

Conclusioni

In merito al **Bilancio di esercizio** della società chiuso al 31.12.2019 sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Per quanto concerne, inoltre, il **Bilancio consolidato** chiuso al 31.12.2019, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 20 giugno 2020 Il Collegio Sindacale

dott. Francesco Tedesco (Presidente) _____

dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo) _____

dott. Maurizio Improta (Sindaco effettivo) _____